

IVG

Coronavirus, Toti: “Se dati rimangono positivi, verso allentamento misure a La Spezia”

di **Redazione**

25 Settembre 2020 - 20:08



Liguria. “Oggi abbiamo fatto il punto anche con il sindaco della Spezia Peracchini per decidere quali misure proseguire sia in città che sul territorio della provincia e quali invece non rinnovare alla scadenza dell’ordinanza, domenica. A conferma che la circolazione del virus è stata ricondotta sotto controllo, anche la diminuzione del numero dei soggetti in sorveglianza attiva. Se i dati continueranno ad essere sostanzialmente positivi, è evidente che si possa pensare ad un allentamento delle misure prese nei giorni scorsi”. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che questa sera ha fatto il punto della situazione Covid-19.

Il presidente Toti ha sottolineato che “i dati odierni sono il segno della minor pressione sugli ospedali e anche dell’entrata in funzione delle strutture per la bassa intensità di cura che abbiamo attivato sul territorio, da Viale Cembrano a Genova all’ex Falcomatà alla Spezia, per creare un circolo virtuoso che consenta di limitare i ricoveri ospedalieri a chi ne ha un reale bisogno. Stiamo lavorando anche per l’attivazione di una struttura nel savonese per un centinaio di posti e, se necessario, ragioneremo anche su altre strutture attraverso una manifestazione di interesse”.

In merito all’ordinanza sull’obbligo di mascherina nel centro storico di Genova, il governatore ha aggiunto che “oggi si è svolta una riunione del Comitato per l’ordine e la sicurezza: è stato chiesto un impegno particolare alla Prefettura e alle Forze dell’ordine per i controlli che saranno effettuati anche durante le serate, che saranno comunque

serate di movida, senza drammatizzare alcunchè, ma - sottolinea - la circolazione del virus credo suggerisca prudenza, soprattutto nelle aree più colpite”.

Per quanto riguarda la misura disposta dalla Svizzera, il presidente Toti ha spiegato che “abbiamo chiesto alle autorità elvetiche di rivalutare quella decisione. In subordine, abbiamo chiesto almeno di considerare la Liguria non come un unicum ma come un territorio segmentato, che ha vari gradi di circolazione del virus. È evidente infatti che la situazione spezzina nei giorni scorsi sia stata diversa da quella dei Comuni del ponente o della stessa città di Genova, dove la circolazione del virus è sotto la soglia che fa scattare quella misura. Si tratta di una decisione al di fuori dalla nostra portata, ma ci siamo mossi immediatamente, appena ricevuta questa comunicazione, per fare modo che le autorità svizzere abbiano dati corretti, aggiornati e completi per poter rivedere quanto prima quella decisione”, ha concluso Toti.